

Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2015 - 2016

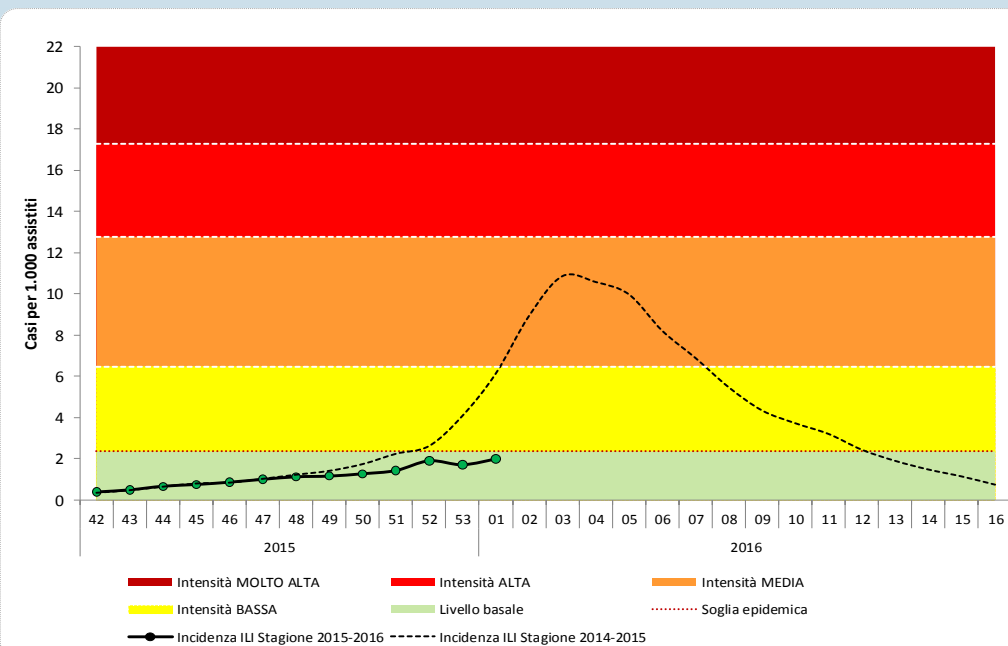
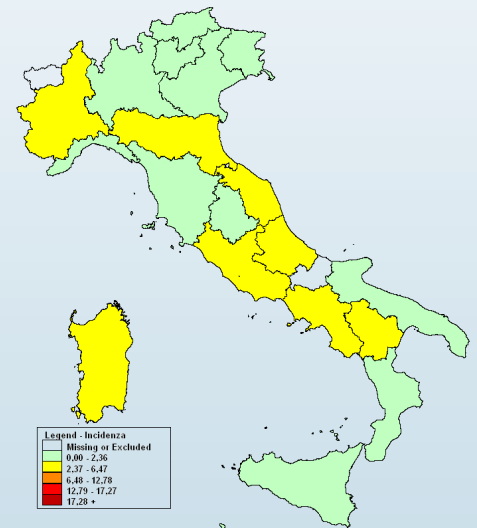
Settimana **2016 - 01**
dal **4** al **10** Gennaio 2016

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

In Evidenza

Settimana 2016 - 01

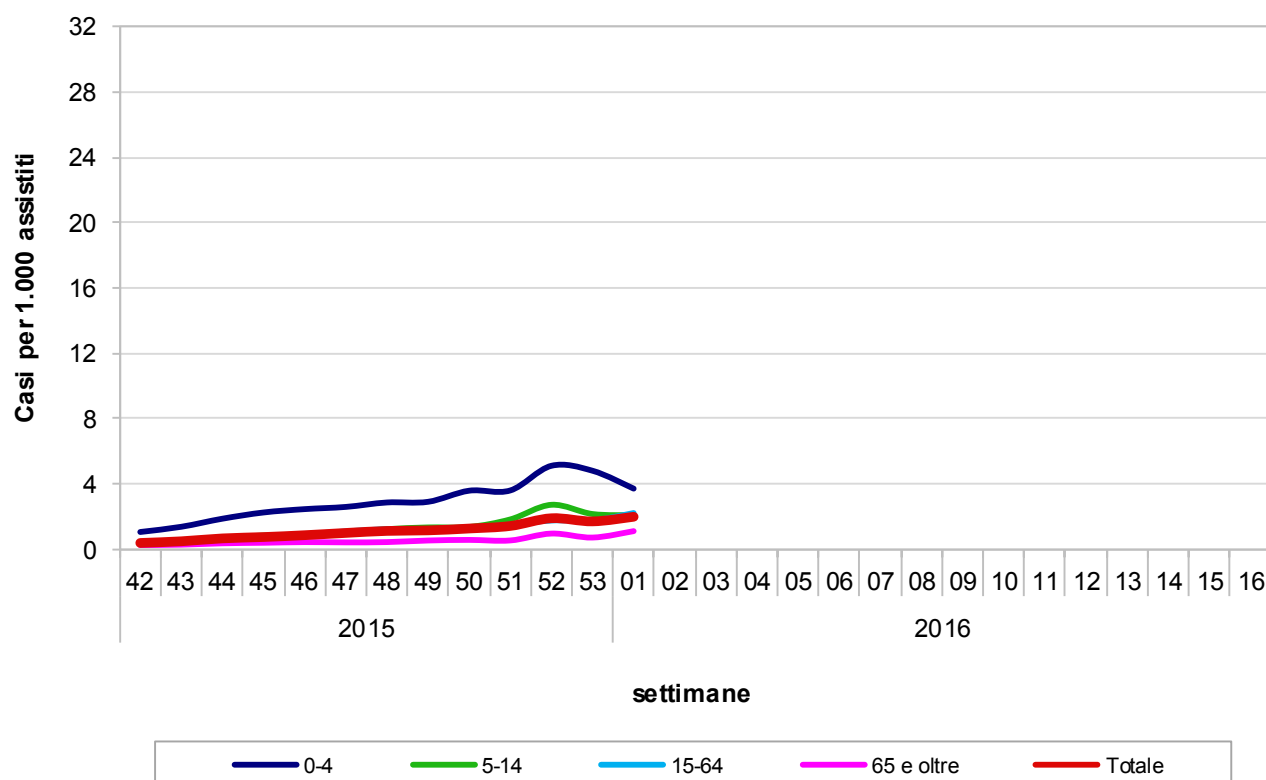
- L'attività dei virus influenzali è ai livelli di base.
- Il livello di incidenza in Italia è pari a **2,00** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **121.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **900.000** casi.
- In tutte le Regioni l'incidenza è sotto la soglia epidemica tranne in Piemonte, in Emilia-Romagna, nelle Marche, nel Lazio, in Abruzzo, in Campania, in Sardegna e in Basilicata.



- Per il calcolo delle soglie epidemiche è stato utilizzato il metodo **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC.
- MEM permette di stimare l'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia in ogni stagione influenzale.
- Il metodo necessita dei dati di almeno dieci anni di sorveglianza e viene ricalcolato ogni stagione sulla base dei dati disponibili.
- Le soglie per la stagione in corso sono: **2,36** casi per mille assistiti (livello basale), **6,47** (intensità bassa), **12,78** (intensità media), **17,27** (intensità alta), oltre **17,27** (intensità molto alta).

Risultati Nazionali

Incidenza delle sindromi influenzali in Italia per classi di età. Stagione 2015 - 2016



Durante la prima settimana del 2016, 750 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **2,00** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 3,72 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 2,09 nella fascia 15-64 anni a 2,23 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,12 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2015-42	795	406	1.030.838	0,39	69	1,06	57	0,42	220	0,37	60	0,26
2015-43	904	582	1.172.486	0,50	104	1,38	79	0,50	324	0,48	75	0,29
2015-44	932	817	1.213.769	0,67	149	1,88	106	0,65	463	0,66	99	0,37
2015-45	948	931	1.231.170	0,76	174	2,26	137	0,85	509	0,71	111	0,40
2015-46	960	1.137	1.308.950	0,87	189	2,46	131	0,80	667	0,91	150	0,44
2015-47	973	1.332	1.321.967	1,01	204	2,60	171	1,03	811	1,10	146	0,43
2015-48	972	1.489	1.317.703	1,13	230	2,87	210	1,24	898	1,23	151	0,45
2015-49	963	1.525	1.310.476	1,16	225	2,91	220	1,34	896	1,23	184	0,54
2015-50	971	1.684	1.317.738	1,28	283	3,59	226	1,37	978	1,33	197	0,58
2015-51	1.007	1.961	1.367.080	1,43	293	3,61	316	1,84	1160	1,52	192	0,55
2015-52	859	2.141	1.123.024	1,91	340	5,12	382	2,73	1175	1,77	244	0,97
2015-53	832	1.959	1.142.887	1,71	309	4,81	294	2,16	1137	1,78	219	0,72
2016-01	750	2.073	1.038.313	2,00	218	3,72	257	2,09	1286	2,23	312	1,12

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

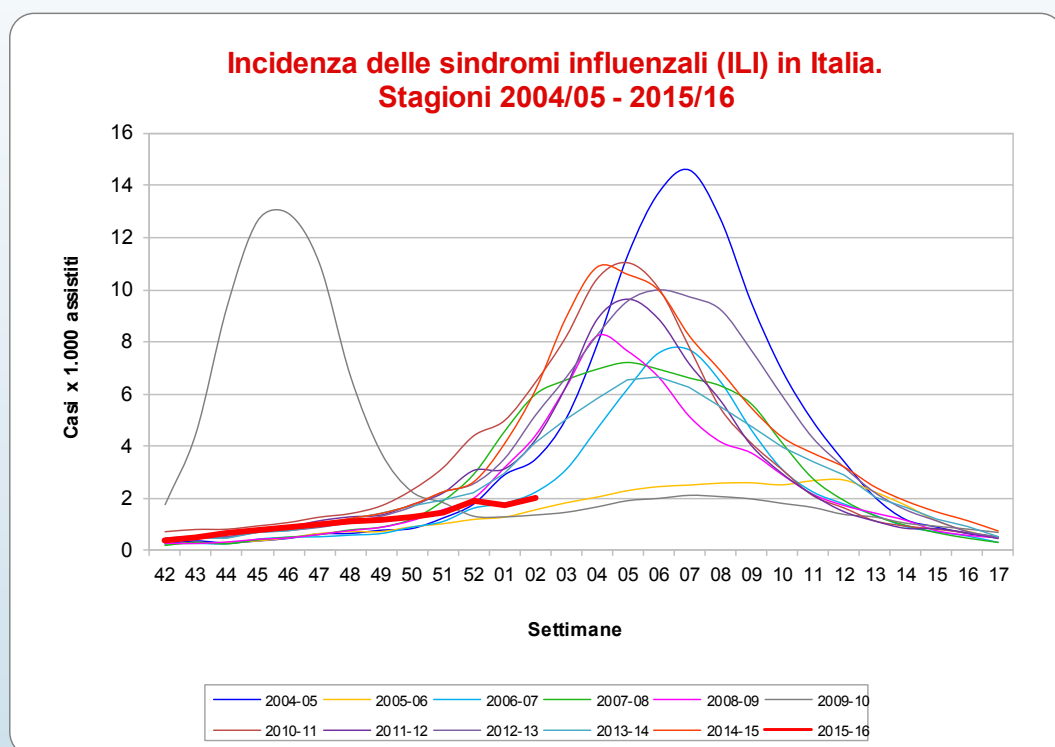
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2015-42	64.822	136.087	600.868	229.061	1.030.838
2015-43	75.093	156.606	681.652	259.135	1.172.486
2015-44	79.292	163.590	704.597	266.290	1.213.769
2015-45	77.008	161.460	718.473	274.229	1.231.170
2015-46	76.680	162.935	731.533	337.802	1.308.950
2015-47	78.465	165.591	737.591	340.320	1.321.967
2015-48	80.093	169.780	729.508	338.322	1.317.703
2015-49	77.255	163.596	730.898	338.727	1.310.476
2015-50	78.748	164.766	734.353	339.871	1.317.738
2015-51	81.213	172.166	762.902	350.799	1.367.080
2015-52	66.442	139.946	664.700	251.936	1.123.024
2015-53	64.206	135.866	640.470	302.345	1.142.887
2016-01	58.608	122.693	577.744	279.268	1.038.313
2016-02					
2016-03					
2016-04					
2016-05					
2016-06					
2016-07					
2016-08					
2016-09					
2016-10					
2016-11					
2016-12					
2016-13					
2016-14					
2016-15					
2016-16					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **1.222.800** assistiti per settimana (range: 1.030.838 – 1.367.080) pari al **2,0%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2015-42	23.900
2015-43	30.100
2015-44	40.900
2015-45	45.900
2015-46	52.800
2015-47	61.200
2015-48	68.600
2015-49	70.700
2015-50	77.600
2015-51	87.200
2015-52	115.900
2015-53	104.200
2016-01	121.300
2016-02	
2016-03	
2016-04	
2016-05	
2016-06	
2016-07	
2016-08	
2016-09	
2016-10	
2016-11	
2016-12	
2016-13	
2016-14	
2016-15	
2016-16	
Totale	900.300



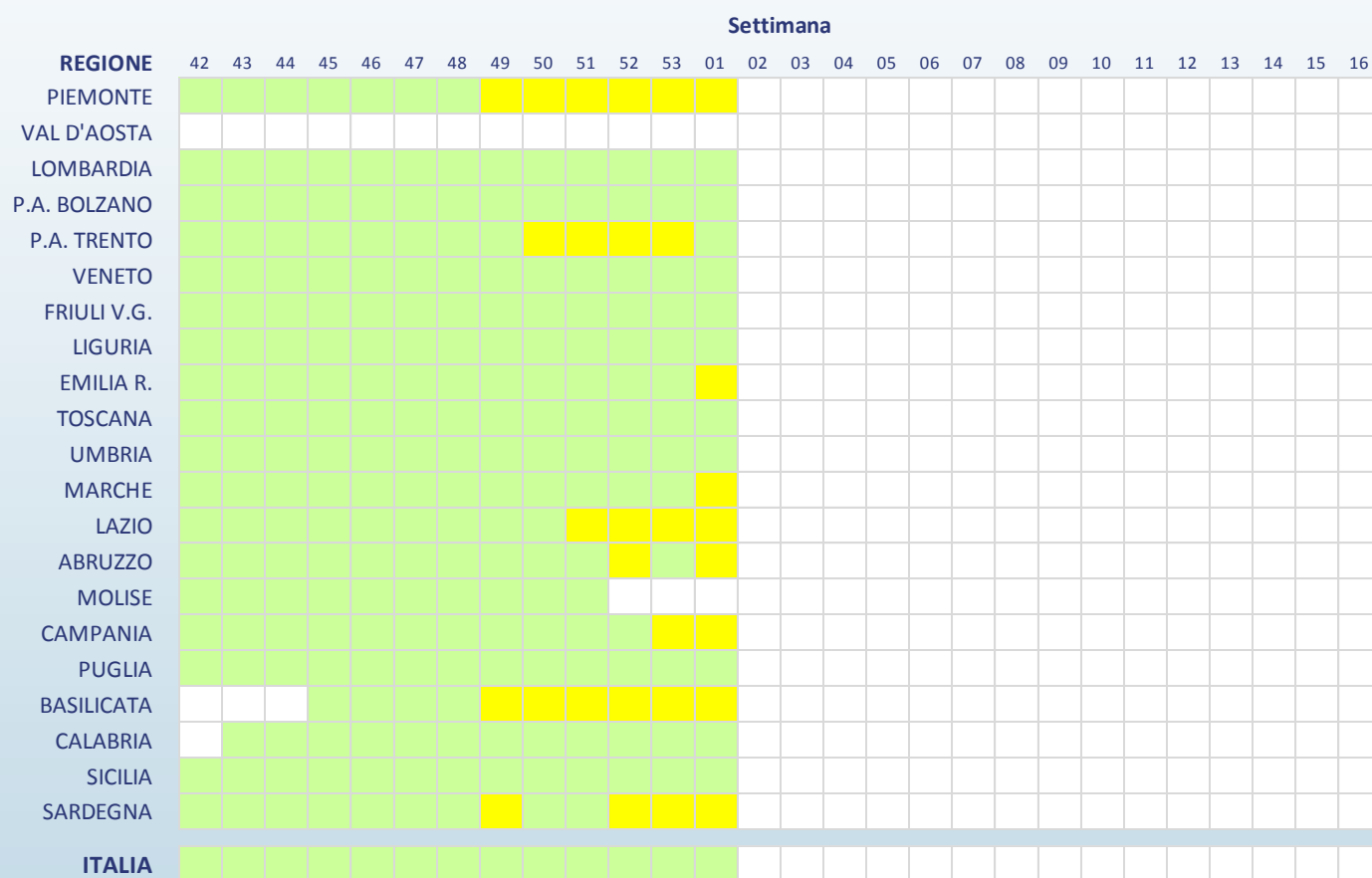
L'attività dei virus influenzali è ai livelli di base e, nelle ultime due settimane, il valore dell'incidenza, è inferiore a quello raggiunto in molte delle precedenti stagioni influenzali.

Nella cinquantatreesima settimana del 2015 si osserva una lieve flessione della curva epidemica, più evidente nella fascia di età pediatrica, dovuta alla chiusura prolungata delle scuole nel periodo delle festività natalizie.

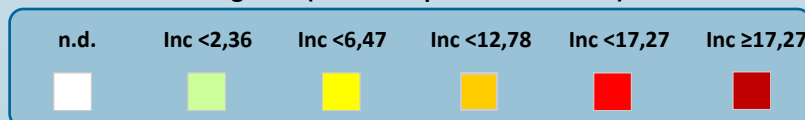
Nella prima settimana del 2016, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **121.000**, per un totale di circa **900.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza InfluNet.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



Risultati Regionali

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	33	119	45.061	2,64	9	4,25	12	2,49	79	2,97	19	1,64
Val D'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	124	348	176.921	1,97	53	4,30	52	2,20	190	5,70	53	1,35
P.A. di Bolzano	7	21	11.739	1,79	-	-	1	5,92	16	1,86	4	1,35
P. A. di Trento	10	27	11.791	2,29	3	4,08	3	1,99	21	3,11	-	-
Veneto	95	235	121.543	1,93	31	3,30	29	1,42	148	2,25	27	1,04
Friuli V.G.	16	22	20.574	1,07	-	-	-	-	13	2,72	9	1,84
Liguria	37	94	46.541	2,02	10	4,94	6	1,72	64	6,70	14	1,00
Emilia Romagna	46	144	59.126	2,44	21	5,15	23	2,37	85	2,71	15	1,07
Toscana	47	112	60.536	1,85	8	3,13	10	1,69	65	5,23	29	1,84
Umbria	8	18	9.624	1,87	2	2,00	10	3,81	6	3,43	-	-
Marche	10	31	11.618	2,67	-	-	-	-	24	3,91	7	2,94
Lazio	81	393	105.495	3,73	40	8,50	49	4,50	256	3,83	48	2,08
Abruzzo	20	63	21.436	2,94	10	3,97	7	1,42	34	8,62	12	3,33
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	37	151	48.092	3,14	12	3,30	30	4,34	90	3,04	19	2,39
Puglia	114	140	147.360	0,95	19	2,27	21	1,24	85	2,83	15	0,50
Basilicata	2	7	2.432	2,88	-	-	-	-	7	5,38	-	-
Calabria	2	4	3.018	1,33	-	-	1	7,69	3	4,08	-	-
Sicilia	53	136	126.658	1,07	-	-	3	0,84	97	6,97	36	0,47
Sardegna	9	32	10.269	3,12	-	-	2	1,28	23	4,27	7	2,97

Nella prima settimana del 2016 il valore dell'incidenza è ai livelli di base in quasi tutte le regioni tranne in Piemonte, in Emilia-Romagna, nelle Marche, nel Lazio, in Abruzzo, in Campania, in Sardegna e in Basilicata in cui è stata superata la soglia di inizio del periodo epidemico.

Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI-IT) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare l'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/

www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).

La Sorveglianza delle Sindromi Influenzali InfluNet è realizzata con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM.